

## **RASSEGNA STAMPA SU VINO, BIRRA E ALTRI ALCOLICI** **A cura di Roberto Argenta, Guido Dellagiacomma, Alessandro Sbarbada**

### VENDITA DI ALCOLICI A MINORENNI

<https://www.romagnanotizie.net/cronaca/2020/01/30/alcol-a-minore-chiusura-temporanea-dellhof-di-porto-fuori-proprietari-chiedono-tavolo-di-confronto/>

#### **Alcol a minore, chiusura temporanea dell'Hof di Porto Fuori: proprietari chiedono tavolo di confronto**

di Redazione - 30 Gennaio 2020

Come dichiarano sulla propria pagina Facebook i titolari, alla discoteca Hof di Porto Fuori (ex Kojack) è stato notificato dalla polizia un provvedimento di chiusura temporanea. "I motivi principali della notifica ricevuta – spiegano – sono due: un ragazzo il quale ha ricevuto un pugno da un altro ragazzo all'interno del locale senza però nessun tipo di lesione; ed un nostro barista segnalato per aver dato da bere ad un 17enne senza documento".

"Questo provvedimento di chiusura temporanea ci lascia molto perplessi ed amareggiati – dichiarano i titolari. – Dopo aver immediatamente avviato un ricorso al TAR speriamo in una rapida risposta per poter così riprendere il regolare svolgimento dei nostri eventi. Ci chiediamo se questi episodi, giustamente monitorati, debbano portare alla chiusura di un locale. Dovremmo chiudere un parco se avviene una rissa all'interno di esso? Per non parlare poi degli stadi e tutti i luoghi affollati. Dovremmo pagare un dipendente che controlla ogni altro dipendente che faccia bene il proprio lavoro? Noi informiamo e formiamo il nostro personale sul comportamento e le regole tassative da rispettare, ma se un barista fa uno sgarro allora deve essere il locale a risponderne?"

"Noi dal canto nostro abbiamo cambiato gestione, – concludono – abbiamo rinnovato il locale, aumentato la sicurezza, tenuto un costante dialogo con le rappresentanze del paese, riposizionato il nuovo brand del locale con serate di qualità ed un pubblico più maturo e consono. Tutto questo ha portato ad un notevole miglioramento nel paese, come possono confermare anche il comitato cittadino di Porto Fuori e i rappresentanti del consiglio territoriale. Di fronte a tutti questi sforzi il trattamento ricevuto ci ha demolito moralmente! Quello che vogliamo è un tavolo di confronto aperto per risolvere i problemi; non più iniziative drastiche che mettono un'impresa gestita da giovani in grave difficoltà".

Gli eventi in programma al locale sono comunque confermati, spiegano: in caso di riapertura si terranno nel locale, altrimenti saranno spostati in un'altra location.

---

<https://www.zerounotv.it/venezia-un-bar-inventa-il-braccialetto-contro-lalcol-ai-minorenni/>

#### **Venezia: un bar inventa il braccialetto contro l'alcol ai minorenni**

[Fonte: Il Gazzettino]

da dissapore.com

Un braccialetto anti alcol per evitare di servire bevande vietate ai minorenni: l'idea è venuta a un bar di Venezia, che ha dato la sua personalissima questione a quello che in effetti è un problema non sempre di facile gestione.

L'alcol ai minorenni, infatti, non dovrebbe essere servito nei locali: ma come si può distinguere un under 18 in un bar affollato dalla movida del sabato sera? In effetti, è improbabile pensare che un barista riesca sempre a chiedere il documento d'identità (come dovrebbe fare) o che possa basarsi solo sull'aspetto fisico per decidere se il cliente che ha davanti ha l'età giusta per bere (c'è davvero una differenza visibile a occhio nudo tra un sedicenne e un ventenne?).

E così che L'Orage, un grande e frequentato bar di Santa Margherita, ha avuto un'idea semplice ma potenzialmente rivoluzionaria: consegnare, all'ingresso del locale, un braccialetto (di quelli che per essere tolti vanno strappati, come quelli che si usano nei villaggi vacanze) che permetta di distinguere chi è maggiorenne da chi non lo è. L'onere della verifica del documento, così, passa allo steward alla porta, e non al barman, che è impegnato a fare e servire i cocktail. "Il sistema ha funzionato benissimo", spiega il gestore del locale. "In questo modo si velocizza tutto. Il barista, nella confusione delle ordinazioni al banco, non deve chiedere la carta d'identità a tutti i giovani che potrebbero non avere 18 anni, basta che si faccia mostrare il braccialetto".

---

## INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

[https://corrieredelveneto.corriere.it/vicenza/cronaca/20\\_gennaio\\_30/tre-birre-sbandata-video-choc-biasion-sensibilizzare-rischi-guida-ubriachi-04d9dc80-4345-11ea-9fb0-40c7fe122ddf.shtml?refresh\\_ce-cp](https://corrieredelveneto.corriere.it/vicenza/cronaca/20_gennaio_30/tre-birre-sbandata-video-choc-biasion-sensibilizzare-rischi-guida-ubriachi-04d9dc80-4345-11ea-9fb0-40c7fe122ddf.shtml?refresh_ce-cp)

### **Tre birre e la sbandata: il video choc di Biasion per sensibilizzare sui rischi della guida da ubriachi(\*)**

#### **L'asso del rally bassanese, a bordo di un suv e poi di un'auto sportiva, dimostra come si perda lucidità**

di Benedetta Centin

30 gennaio 2020

BASSANO (Vicenza) Con alcol in corpo anche un campione mondiale ed asso del volante come il bassanese Miki Biasion sbaglia e può incappare in un incidente. E' tutto dimostrato, in un video che l'ex pilota di rally ha postato sulla sua pagina Facebook. Per sensibilizzare gli automobilisti sui rischi e sulla pericolosità di chi si mette alla guida ubriaco. «Sono impressionato da quanti incidenti stradali causa l'alcol. Ho voluto fare questo test in collaborazione con la polizia stradale e una equipe medica, perchè tutti vedessero come davvero nessuno sia immune dai suoi effetti: anche un campione come me quando guida sotto l'effetto dell'alcol commette gravi errori» sono parole del due volte campione del mondo rally e vincitore del premio Città di Bassano.

Il test

Il test è stato realizzato sulla pista di Varano de' Melegari, a Parma, a bordo di un suv e di un'auto sportiva. E la differenza guidando da sobrio, poi dopo aver bevuto, è notevole: l'esperimento nello stesso tracciato, cronometrando, dimostra come già dalla prima birra media Biasion sbaglia qualche sterzata.(\*). Con le successive "bionde" volano birilli e le frenate arrivano troppo tardi, ben oltre la linea di stop. «Sono convinto di essere lucido ma la mia guida peggiora pericolosamente - dice il campione bassanese nel video condiviso da quasi 700 persone - mi raccomando se guidate non bevete».

(\*) NOTA: non occorre essere ubriachi ma già dopo aver bevuto una sola birra si perdono le capacità fisiche e psichiche per guidare.

---

<https://www.orizzontescuola.it/a-verona-test-droga-e-alcol-a-scuola-ma-solo-con-consenso-dei-genitori/>

### **A Verona test droga e alcol a scuola, ma solo con consenso dei genitori**

di redazione

Nelle scuole di Verona arrivano i test per il controllo del consumo di droga e alcol da parte degli studenti. Lo riferisce Il Fatto quotidiano.

Il protocollo è stato siglato tra azienda sanitaria, Comune, polizia locale e ufficio scolastico. Il test sarà volontario e potrà essere effettuato solo con il permesso dei genitori dei ragazzi.

L'azione di prevenzione nel consumo di sostanze stupefacenti e alcol tra i giovani è stata fortemente voluta dall'assessore veronese alla Sicurezza Daniele Polato.

"Mamme e papà dovranno dire se sono d'accordo che i loro figli vengano sottoposti al drug test - ha spiegato Giovanni Serpelloni, direttore del Dipartimento dipendenze dell'Ulss 9 -. Il consenso dev'essere dato da entrambi i genitori".

"Il test è anonimo: nessun dato relativo ai risultati verrà trasferito agli organi istituzionali della scuola - ha proseguito Serpelloni -. I risultati saranno consegnati solo ed esclusivamente ai genitori e all'interessato. Viene eseguito su un campione urinario per ricostruire le 3-4 settimane precedenti e viene fatto con un multi-test su dieci sostanze. Contemporaneamente faremo anche un alcool test sul respiro. L'intento non è quello di fare una caccia alle streghe ma di sensibilizzare i genitori ad un'attenzione maggiore anche attraverso l'uso di strumenti diagnostici come si farebbe per qualsiasi altra malattia".

---

<https://www.forlitoloday.it/cronaca/la-cultura-del-sano-divertimento-l-idea-di-una-studentessa-14enne-nasce-il-progetto-big-fun-no-trip.html>

### **La cultura del sano divertimento, l'idea di una studentessa 14enne: nasce il progetto "Big Fun No Trip"**

Il primo passo è stato compiuto: ora il progetto proseguirà dentro le scuole e con iniziative in città e nel territorio

Redazione

29 gennaio 2020 14:20

Primo appuntamento nelle scuole per il progetto educativo "Big Fun No Trip", iniziativa lanciata dalla quattordicenne Matilde Montanari per promuovere ai suoi coetanei iniziative ed eventi di educazione alla salute e di promozione del sano divertimento. La battaglia vede uniti nel medesimo impegno di prevenzione contro alcol e sostanze stupefacenti le istituzioni scolastiche, il Comune, la Polizia Locale e i Vigili del fuoco, insieme realtà culturali e formative come "Cosa Scuola Musica Academy" e attività di spettacolo e divertimento.

A presentare il progetto, che ha esordito alla scuola Caterina Sforza, oltre alla studentessa Montanari, sono intervenuti l'assessore Paola Casara, la dirigente scolastica Giuliana Marsico e la consigliera comunale Marinella Portolani impegnata fin dall'inizio nella promozione del progetto. Ai ragazzi della scuola è stato presentato un decalogo di azioni contro lo sbalzo elaborato dai giovani e sono stati proposti confronti con il vice comandante della Polizia Locale Andrea Gualtieri, affiancato dall'unità del Corpo che segue l'educazione stradale nelle scuole, con l'ingegner Giuseppe Loberto dei Vigili del Fuoco e con il direttore di Cosa Scuola Luca Medri. Medri ha sottolineato "l'importanza dell'impegno nello studio della musica e nella comunicazione musicale per modelli di riferimento positivi". Il primo passo è stato compiuto: ora il progetto proseguirà dentro le scuole e con iniziative in città e nel territorio.

---

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA PROVOCATA DAL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<https://roma.fanpage.it/viterbo-sedicenne-ubriaco-alla-guida-travolge-quattro-auto-e-scappa/>  
**Viterbo, sedicenne ruba l'auto del padre poi ubriaco alla guida travolge quattro veicoli I carabinieri hanno denunciato a piede libero e multato un sedicenne alla guida ubriaco e senza patente.**

30 gennaio 2020

di Alessia Rabbai

Al volante senza patente e ubriaco, ha travolto quattro auto ed è scappato. Protagonista dell'episodio un ragazzo di sedici anni, minorenni e senza patente, che era alla guida in evidente stato alterato dall'alcol, in compagnia di un amico. I carabinieri lo hanno denunciato a piede libero alla procura dei minorenni di Roma per guida in stato di ebrezza alcolica e ha ricevuto una multa di cinquemila euro. I fatti risalgono alla notte tra lunedì e martedì scorsi e sono accaduti nel Comune di Monte Romano, in provincia di Viterbo. Un boato ha svegliato di soprassalto i residenti, provocato dal violento impatto. Minorenne alla guida ubriaco

Secondo le informazioni apprese il giovane era in macchina e stava transitando lungo via Giuseppe Mazzini, quando, a causa del suo stato d'ebbrezza, ha perso il controllo, dell'auto, ha sbandato ed è finito contro i veicoli. Le vetture coinvolte hanno subito seri danni a seguito dell'urto. Fortunatamente nello scontro l'automobilista non ha riportato conseguenze gravi. Subito dopo si è dato alla fuga, per la paura di essere visto e passare guai seri. Ha percorso in altro tratto di strada in macchina per poi abbandonarla e continuare a piedi. A dare l'allarme i residenti, che hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Aveva rubato le chiavi della macchina al padre Sul posto sono arrivati i carabinieri della stazione locale, che hanno svolto gli accertamenti necessari, ascoltato i residenti e svolto le indagini per risalire al responsabile. I militari lo hanno individuato in breve tempo e fermato, pretendendo che si assumesse le proprie responsabilità. Dalle indagini è emerso che il giovane ha preso di nascosto le chiavi della macchina al padre per andarsene in giro con un amico, anche lui minorenni.

---

<https://www.molisetabloid.it/2020/01/30/alcol-e-velocita-nemici-della-sicurezza-al-volante-movida-sotto-la-lente-della-polizia-ritirata-patente-a-giovane-finita-fuori-strada-con-lauto/>  
**Alcol e velocità nemici della sicurezza al volante, movida sotto la lente della Polizia. Ritirata patente a giovane finita fuori strada con l'auto**

30 Gennaio 2020 in Cronaca, Isernia

I primi giorni del 2020 hanno evidenziato un preoccupante andamento del fenomeno dell'incidentalità stradale, con diversi incidenti verificatisi su tutto il territorio nazionale che

hanno suscitato particolare allarme sociale. Il fenomeno ha interessato anche la provincia di Isernia, dove non più di 20 giorni fa si verificava sulla S.S. 85, a Macchia d'Isernia, un grave incidente stradale in cui rimaneva vittima una persona ed altre 4 rimanevano seriamente ferite. Per tale motivo la Polizia di Stato, ed in primo luogo la specialità Polizia Stradale, sta mettendo in campo una serrata attività di controllo per contrastare quei comportamenti che sono alla base di tale aumento del numero degli incidenti, e, soprattutto, del numero delle vittime: la distrazione (soprattutto, l'uso di alcool e stupefacenti prima di mettersi alla guida, la violazione dei limiti di velocità ed il mancato uso delle cinture di sicurezza). Nello scorso fine settimana per volontà del Questore Roberto Pellicone sono stati effettuati dei servizi congiunti fra Polizia Stradale e Volanti nelle ore notturne, nei quali sono stati controllati decine di giovani automobilisti attratti dalla movida del centro storico di Isernia. Tutti i conducenti sono stati controllati con precursori ed etilometro al fine di verificarne l'eventuale alterazione delle condizioni psicofisiche dovute all'uso di alcool. La necessità di questi controlli è stata confermata dal verificarsi di un incidente stradale nelle prime ore della mattina di domenica, verso le 07.20, sulla S.S.85. Nel sinistro rimaneva coinvolto un solo veicolo, il cui conducente, una giovane donna residente in provincia, fortunatamente rimasta illesa, mentre ritornava a casa perdeva autonomamente il controllo del veicolo. La pattuglie della Polizia Stradale immediatamente intervenuta sul posto accertava un tasso di alcool nel sangue pari a oltre il doppio del massimo consentito. Immediatamente è scattato il ritiro cautelare della patente di guida ed il deferimento all'Autorità Giudiziaria per guida in stato di ebbrezza.

---

<https://www.unionesarda.it/articolo/news-sardegna/provincia-cagliari/2020/01/29/tasso-alcolico-5-volte-sopra-il-limite-automobilista-denunciato-a-136-980963.html>

### **Tasso alcolico 5 volte sopra il limite: automobilista denunciato a San Vito**

Antonio Serreli

Il 55enne è stato fermato mentre transitava sulla statale 387

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di San Vito, nel corso di un mirato servizio di controllo alla circolazione stradale, hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica un 55enne originario del Nuorese in transito sulla statale 387, proprio all'ingresso di San Vito.

L'alcool test ha fatto registrare un valore quasi cinque volte superiore al limite consentito.

L'uomo è stato denunciato e la patente ritirata.

I controlli dei militari sono proseguiti nel corso della mattinata, con pattuglie anche davanti alle scuole al fine di prevenire e contrastare lo spaccio di stupefacenti.

Centinaia le auto fermate. L'operazione è stata coordinata dal maggiore Stefano Colantonio.

---

## CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<https://www.triesteallnews.it/2020/01/30/marinaio-ubriaco-strattona-e-spaventa-una-donna-reimbarcato-sulla-nave/>

### **Marinaio ubriaco strattona e spaventa una donna, reimbarcato sulla nave**

di Zeno Saracino -

30 Gennaio 2020

La piaga dell'alcol non si limita a Trieste alla popolazione locale, ma è spesso presente negli ambienti portuali, specie tra gli equipaggi appena sbarcati. Lo prova il caso di ieri sera, quando un marittimo di nazionalità turca, classe 1995, è stato denunciato per percosse, violenza e resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

L'uomo, sbarcato da poco, è stato ritrovato in Piazzale Straulino Rode profondamente ubriaco. Inizialmente ha strattonato una donna che passava; questa, spaventatissima, ha fermato l'auto di un passante ed è salita a bordo per fuggire via. Il marittimo allora ha iniziato a battere con le mani sui finestrini di un'altra auto, nel frattempo disturbando i passanti. Il guidatore ha immediatamente chiamato la Questura, giunta sul posto con una Volante. L'uomo è stato identificato, ma nell'operazione ha insultato i poliziotti e ha opposto resistenza. È stato poi portato in Questura, sottoposto alle formalità di rito, e immediatamente accompagnato in porto. Qui è stato reimbarcato sulla nave.

---

<https://www.ottopagine.it/ce/cronaca/207359/ubriaco-fracidicio-riempie-di-botte-autista-dell-ambulanza.shtml>

### **Ubriaco fracidicio riempie di botte autista dell'ambulanza**

#### **I sanitari erano stati chiamati perché stava male, ma lui li ha aggrediti**

giovedì 30 gennaio 2020 alle 10.57

Casal di Principe.

Hanno chiamato l'ambulanza perché il loro parente, un 25enne, era ubriaco al punto da star male, ma quando sono arrivati i sanitari del 118 questo ha confermato che era ubriaco fracidicio, ma stava abbastanza bene da riempire di botte i sanitari. E' accaduto a Casal di Principe, dove è finito in manette un 25enne del posto: dopo che i familiari, preoccupati da un malore accusato dall'uomo, avevano chiamato il 118 questo si è scagliato contro l'autista dell'ambulanza a calci e pugni, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che l'hanno arrestato: sarà giudicato per direttissima, e dovrà rispondere dei reati di violenza, minacce e lesioni ad incaricato di pubblico servizio.

---

<https://laprovinciadibiella.it/cronaca/rissa-da-far-west-in-via-serralunga-quattro-giovani-in-ospedale-e-otto-denunciati>

### **Rissa da far west in via Serralunga, quattro giovani in ospedale e otto denunciati**

Biella - 29 Gennaio 2020

Si sono fronteggiati un gruppo biellese e uno nordafricano

Quattro persone in ospedale e otto denunciate. E' questo il bilancio di una mega rissa avvenuta la notte scorsa in via Serralunga, a Biella, nel cuore della movida cittadina. Tutto è iniziato in un locale quando un giovane di origine nordafricana, in preda ai fumi dell'alcol, ha fatto apprezzamenti su una ragazza. A difenderla è intervenuto uno dei suoi amici.

La discussione è poi degenerata all'esterno dove sono volati pugni e calci. Ai due contendenti si sono aggiunte altre persone, da una parte i biellesi e dall'altra gli immigrati. Ne è nata una rissa da far west che si è interrotta solo con l'arrivo dei carabinieri. Il bilancio, come detto, è pesante. Quattro ragazzi – due per parte – sono dovuti ricorrere alle cure dei medici e otto sono stati denunciati per rissa aggravata.